



## SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

DOCENTE: ANGELO VERLOTTA – ELVIRA BONFRISCO		MATERIA: Tecn. Appl. ai Materiali e ai Processi Produttivi (CL A070)
A.S. 2017/2018	CLASSE IV SEZ A P.T.S.	
<b>1. SITUAZIONE DI PARTENZA</b>		
<b>Livello della classe</b>	<b>Comportamento</b>	<b>N. ALLIEVI</b>
<input type="checkbox"/> Medio-alto <input checked="" type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Medio-basso <input type="checkbox"/> Basso	<input type="checkbox"/> Vivace <input checked="" type="checkbox"/> Tranquillo <input type="checkbox"/> Passivo <input type="checkbox"/> Problematico	24
<b>2. COMPETENZE</b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Conoscere concretamente le armature fondamentali dei tessuti, nonché le caratteristiche tecniche delle fibre ;</li><li>▪ essere in grado di presentare un capo a livello commerciale, in linea con la normativa vigente sia nazionale che comunitaria ;</li><li>▪ essere in grado di saper trattare e conservare qualsiasi merce, sotto l'aspetto della manutenzione ;</li><li>▪ essere capace di distinguere il comportamento di un capo di fibra naturale da quella tecnica ;</li><li>▪ essere in grado di conoscere i differenti tipi nonché le caratteristiche fisico-meccaniche delle fibre e filati ;</li><li>▪ essere in grado di saper riconoscere attraverso manipolazione campionature i capi prodotti ;</li><li>▪ essere in grado di conoscere i vari simboli utilizzati nella manutenzione ed etichettatura ;</li><li>▪ essere consapevole dello stretto rapporto esistente tra la conoscenza dei materiali, il loro comportamento, a quelle che sono le esigenze di mercato ;</li><li>▪ conoscere approfonditamente il concetto di qualità .</li></ul>		
<b>3. ABILITA'</b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ saper distinguere un filato cardato da quello pettinato, riconoscendo le caratteristiche principali;</li><li>▪ saper distinguere un filato con torsione a S da un filato con torsione a Z, mettendolo in relazione al loro possibile uso.</li><li>▪ Distinguere un filato con minore torsione rispetto a uno con maggiore torsione, notando maggiore o minore potere coprente, mano e possibilità di pilling.</li><li>▪ Conoscere i vari titoli impiegati in un' azienda.</li><li>▪ saper eseguire le principali analisi di qualità sui filati, in particolare il test di allungamento a rottura.</li><li>▪ Saper riconoscere i principali DPI, utilizzati correttamente quanto richiesto.</li><li>▪ Saper riconoscere i principali tipi di difetti sui filati .</li></ul>		



## SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

### 4. CONTENUTI

**MODULO n°1** - Filatura –Vari tipi di filatoi o torcimetri .Filato Cardato e Pettinato – Torsione – Aspetto dei filati. Titolo dei filati, ed esercitazione di laboratorio.

**MODULO n°2** - " Tecnologie di Tessitura- tessuto a navetta-classificazione degli intrecci, tessuti a maglia, maglia calata e maglia tagliata, tessuto Jacquard, a rete e non tessuto. Ed altri tipi di tessuti" ed esercitazione in laboratorio

**MODULO n°3** - " Etichettatura di composizione – Etichettatura di manutenzione, Norme di rappresentazione ed esercitazione in laboratorio “

**MODULO n°4** - " Controllo qualità –concetto di qualità –classificazione dei difetti , esempi in laboratorio  
Esempi : controllo qualità in fabbricazione mediante campionatura

### 5. METODI

- ☒ Lezione frontale
- ☒ Lavori di gruppo
  - ☒ Eterogenei al loro interno
  - ☐ Per fasce di livello
  - ☐ Altro
- ☐ Altro

### 6. STRUMENTI

- |  |   |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo                     | <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi                           |
| <input checked="" type="checkbox"/> Testi didattici di supporto        | <input type="checkbox"/> Film   |
| <input type="checkbox"/> Stampa specialistica                          | <input type="checkbox"/> Documentario   |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scheda predisposta dall'insegnante | <input type="checkbox"/> Filmato didattico  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Computer                           | <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Esercitazioni pratiche di Laboratorio. |
| <input type="checkbox"/> Uscite sul territorio                         |   |

### 7. ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

- Pausa Didattica;
- Recupero in itinere;
- Ore di potenziamento;
- Corsi di recupero intermedi;
- Sportello Didattico.

### 8. VERIFICA E VALUTAZIONE



## SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

Verifiche scritte:

- ☐ Quesiti (Q)
- ☒ Vero/falso (V/F)
- ☒ Scelta multipla (SM)
- ☐ Completamento (C)
- ☒ Libero (L)
- ☒ Altro: Relazioni di Laboratorio.

**Periodo:** Non è prevista la prova scritta, ma dopo ogni unità didattica, o modulo, avviene l'esercitazione in laboratorio con eventuale relazione scritta.

Verifiche orali:

- ☒ Interrogazione (I1)
- ☒ Intervento (I2)
- ☒ Dialogo (D1)
- ☒ Discussione (D2)
- ☒ Ascolto (A)
- ☐ Altro

**Periodo:** Dopo ogni unità didattica, mentre quella sommativa sarà effettuata alla fine del primo trimestre, al pagellino intermedio e alla fine del pentamestre.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Competenze	Capacità	Conoscenze	Voto in decimi
Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto, organico e creativo.	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	Complete, con approfondimenti autonomi.	9-10
Affronta compiti anche complessi in modo corretto.	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.	Sostanzialmente complete.	8
Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con lievi incertezze.	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra	Conosce gli elementi essenziali, fondamentali.	7



## SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA

	difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.		
Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi nonostante qualche incertezza.	Comunica in modo semplice, con sufficiente chiarezza e correttezza; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose; individua gli elementi essenziali del programma.	Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e /o profonde	6
Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione.	Riferisce in modo frammentario e generico; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Incerte ed incomplete.	5
Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori.	Comunica in modo stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti più elementari.	Frammentarie e lacunose.	4
Anche se guidato commette gravissimi errori nell'esecuzione di esercizi semplici.	Comunica decisamente in modo stentato e improprio e non riesce a cogliere concetti e relazioni essenziali.	Gravemente lacunose.	3

### OBIETTIVI MINIMI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA

- Conoscere l'importanza della torsione, il senso e il grado di torsione e i loro effetti sul prodotto .
- Conoscere la titolazione dei filati .
- Saper determinare il verso di un tessuto.
- Conoscere gli intrecci fondamentali .
- Saper etichettare un tessuto secondo la normativa vigente .
- Saper rappresentare un'etichetta e conoscerne i contenuti .
- Saper distinguere su un'etichetta i dati obbligatori e quelli facoltativi .
- Saper riconoscere i difetti principali nei tessuti e distinguere i vari tipi.
- Conoscere i difetti occulti più importanti .